La biodiversità per la salute globale



Nicoletta Dentico
Global Health Justice Program
Society for International Development (SID)
18° Seminario Nazionale Custodia del Creato
Roma, 20 Maggio 2022







La Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

SUSTAINABLE GALS DEVELOPMENT GALS





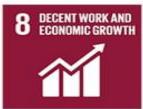
































I determinanti industriali della salute, le patogenesi della globalizzazione

(https://doi.org/10.1080/09692290.2019.1659842)















Why is biodiversity important?



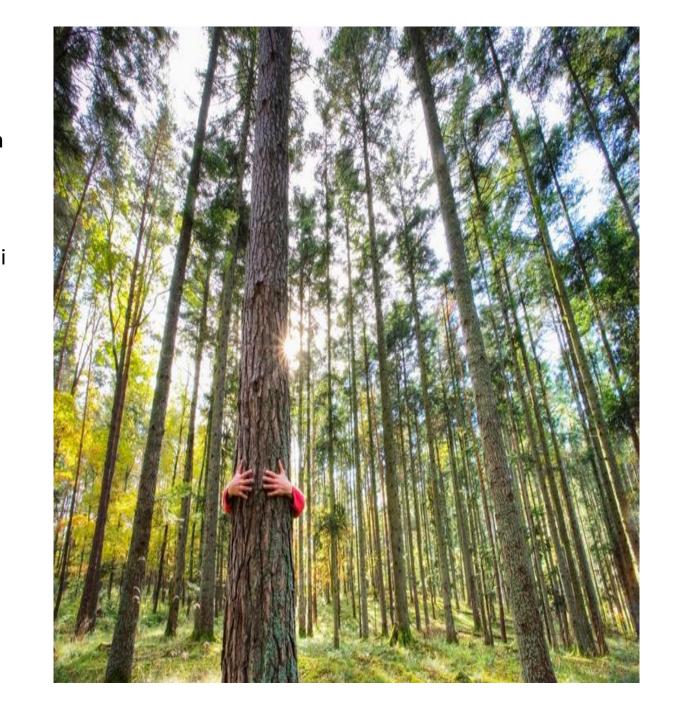


it provides people with food, fresh water & clean air

it's essential for our health & the prevention of the spread of infectious diseases

Non c'è più tempo

- Il messaggio che oltre 200 testate scientifiche hanno voluto lanciare all'unisono, per la prima volta, alla vigilia dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2021 e in attesa dell'appuntamento più atteso, la Conferenza sul clima COP26 di Glasgow a novembre.
- Climate Action for Health ha scritto una lettera a nome di 600 organizzazioni che rappresentano 46 milioni di operatori sanitari nel mondo: occorre agire in maniera urgente, efficace e coordinata per frenare il riscaldamento globale. Pena effetti «catastrofici» per la salute delle persone che popolano questo mondo;
- un aumento di oltre 1,5 °C oltre le **temperature** medie dell'epoca pre-industriale e la continua perdita di **biodiversità** rischiano di arrecare un danno enorme alla **salute globale**, un danno che sarà **irreversibile**.
- Nonostante la necessaria preoccupazione del mondo per il Covid-19, non possiamo aspettare che la pandemia passi per ridurre rapidamente le emissioni.
- «Il 2021 deve diventare l'anno in cui il mondo ha cambiato rotta. La nostra salute dipende da questo» ha precisato Fiona Godlee, direttrice del *British Medical* Journal.





Quale vaccino ci salverà davvero dalle prossime pandemie?

Il vaccino della biodiversità

"Sustaining the biodiversity of our natural environments is paramount for human health and well-being. Destruction of habitats by human activities increases our interactions with new pathogens - ones we have little or no defense against. If we want to prevent future outbreaks we need to support biodiversity, not destroy it."

Mark Marissink, the Chair of the Arctic Council's Conservation of Arctic

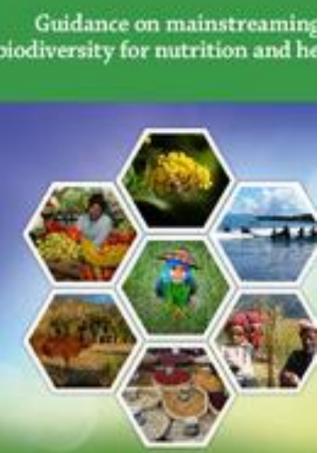
Flora and Fauna Working Group

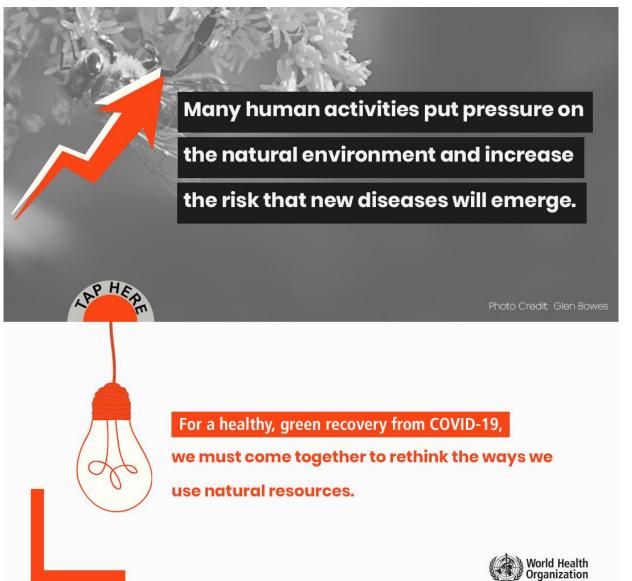
Abbiamo perduto il senso del nostro limite immunitario?

Ambiente sotto attacco & salute a rischio

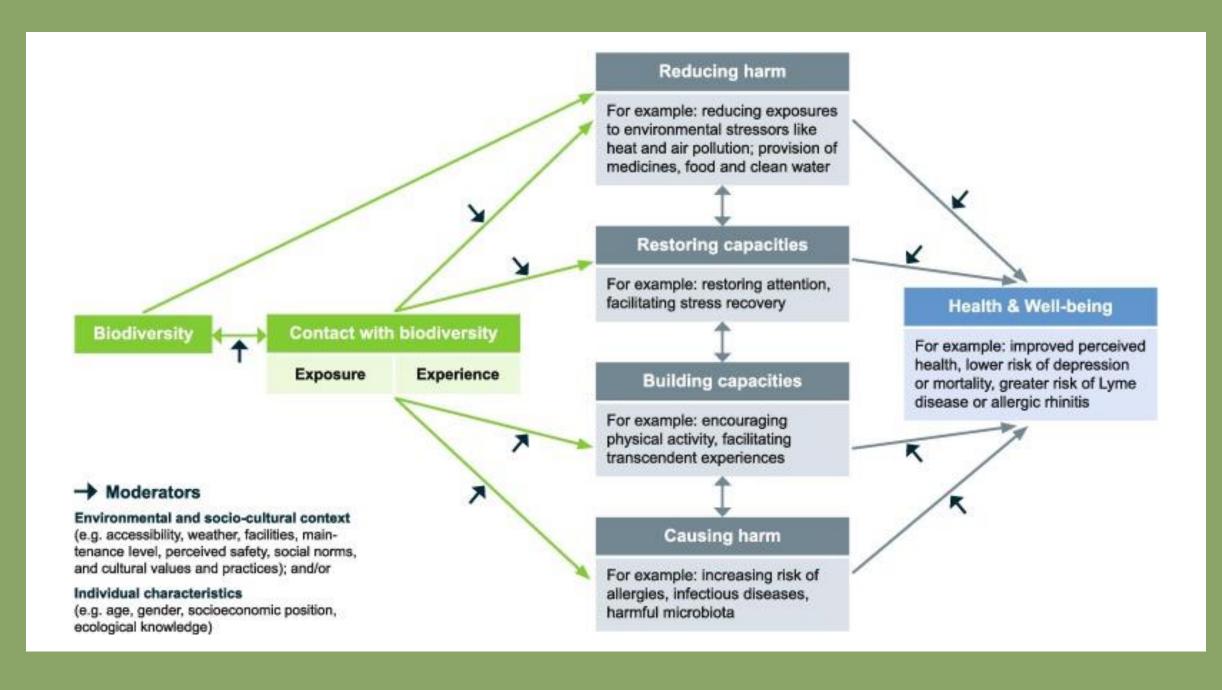


- Abbiamo sentito parlare ampiamente di questa problematica con la pandemia da COVID-19. Ma questo coronavirus non è l'unico esempio e, stando all'analisi statistica non sarà l'unico. Covid-19, Ebola, Sars, Zika, MERS, H1N1 sono tutte EID (emerging infectious diseases) di origine zoonotica. Sono state trasmesse dagli animali, soprattutto selvatici. Il 75% delle malattie umane fino ad oggi conosciute, infatti, deriva da animali, così come il 60% delle malattie emergenti viene trasmesso da animali selvatici, tramite il cosiddetto "effetto spillover".
- Il fattore di rischio principale è quello collegato al degrado ambientale e alla perdita di biodiversità in aree tropicali e non solo. Poi si aggiunge l'interazione non corretta con gli animali, il traffico illegale di specie protette che portano patogeni e la deforestazione per aumentare copertura agropastorale.









Biodiversità e salute? Un complicato intreccio

- SARS-CoV-2, il virus responsabile di COVID-19, è un pericoloso virus contagioso, esito di una zoonosi. Con tutta probabilità, il focolaio virale è partito da un salto di specie dovuto al contatto con specie selvatiche, a causa della perdita del loro habitat (deforestazione, agricoltura industriale, urbanizzazione) (IPBES, 2020).
- Le conseguenze per la salute individuale e la salute pubblica, come abbiamo visto con COVID-19, sono severe. Ad oggi, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, COVID-19 ha provocato 15 milioni di morti dirette e indirette, oltre ad aver danneggiato seriamente i servizi sanitari e le prestazioni di interventi di sanità pubbica anche nei paesi dotati di un welfare sanitario.
- Al tempo stesso, la diffusione del virus ha anche promosso una drastica riduzione del movimento di merci e di persone su scala globale, ciò che avrebbe generato nel 2020 molto più inquinamento e danni alla salute dell'aria (He et al., 2020, Venter et al., 2020).
- Serve più ricerca interdisciplinare, e questo tipo di indagine ha avuto una spinta molto significativa grazie a SARS-CoV-2:

la scoperta dell'acqua calda?

One Health

Planetary Health

EcoHealth





